



COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

Letto, approvato e sottoscritto. IL PRESIDENTE Stivan Giuliano IL SEGRETARIO COMUNALE Bergamin Antonella
REFERTO DI PUBBLICAZIONE N. Reg. Cron. 437 copia della presente Deliberazione è in pubblicazione all'Albo on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 29-04-2016 al 14-05-2016 IL MESSO
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000) Si certifica che la suesesa Deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui la stessa e' divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 della D.Lgs. 267/2000. Li, IL SEGRETARIO COMUNALE

N. **25Reg.**

Oggetto: TA.R.I. 2016: DETERMINAZIONI

L'anno **duemilasedici**, il giorno **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

STIVAN GIULIANO	Presente
RIGONI GIOVANNI	Presente
FARESIN FRANCESCA	Presente
CADORE DAVIDE	Presente
BARCI ALESSANDRO	Presente
BALASSO ENRICO	Presente
POZZATO LUCIA	Presente
URBANI DIEGO	Presente
CLAVELLO CRISTINA	Presente
CONTRO SIMONE	Presente
NOVELLO ENRICO	Assente

Presenti **10** Assenti **1**

Assessore Esterno: ROSSATO FRANCESCO P

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. **Stivan Giuliano** nella sua qualità di **SINDACO**.

Partecipa alla seduta il Segretario, Dr. **Bergamin Antonella**.

La seduta è Pubblica

Oggetto: TA.R.I. 2016: DETERMINAZIONI

IL RESPONSABILE DELL'AREA L'ASSESSORE PROPONENTE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1 della legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha previsto al comma 639 l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), la quale comprende anche l'abitazione principale, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

TENUTO CONTO altresì, del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento per l'applicazione della IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con propria deliberazione n. 34 del 31/07/2014;

RILEVATO CHE unitamente alla disciplina dell'IMU e della TASI, sono state introdotte significative novità alla disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), ed in particolare, da ultimo, con la succitata legge 27 dicembre 2013, n. 147:

- **comma 704.** E' abrogato l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

- **comma 650.** La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

- **comma 651.** Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- **comma 652.** Il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

ATTESO CHE il nuovo tributo:

- opera in sostituzione della Tariffa di igiene ambientale (T.I.A.) di cui al decreto legislativo n. 22/1997;
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 668);
- si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo n. 504/1992;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione della tariffa che:

- il Comune di Sandrigo applica la tariffa secondo il metodo normalizzato e puntuale, di cui al D.P.R. n. 158/1999, già a far data dal 2002;
- con proposta di delibera in data odierna, sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale, si è preso atto del Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2016, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale con un costo complessivo di € 735.239,92, suddiviso in costi fissi totali € 281.977,67 pari al 38% e costi variabili totali € 453.262,25 pari al 62%;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività con una riduzione della tariffa per le utenze domestiche che mettano in atto sistemi di compostaggio del rifiuto organico e/o verde, attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa;

PRECISATO inoltre che, allo stato attuale i costi includono l'importo dell'IVA in quanto indetraibile a seguito della natura tributaria del nuovo tributo;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 29/2/2016 con la quale si è preso atto dei parametri e delle tariffe della Tariffa Rifiuti per l'anno 2016;

PRESO ATTO quindi che i costi del servizio, così come dettagliati nel piano finanziario 2016, redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, risultano così ripartiti:

		Importo al lordo di IVA - Euro	Copertura%
TF		281977,67	0,38
CSL	<i>Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche</i>	50185,21	
AC	<i>Altri Costi</i>	3100,00	
CARC	<i>Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso</i>	16000,00	
CGG	<i>Costi Generali di Gestione</i>	191478,15	
CCD	<i>Costi Comuni Diversi</i>	-9782,74	
CABS	<i>Costi per l'acquisto di beni e servizi</i>	5000,05	
CK	<i>Costi d'uso del capitale</i>	25997,00	
TV		453262,25	0,62
CRT	<i>Costi di Raccolta e Trasporto RSU</i>	75677,92	
CTS	<i>Costi di Trattamento e smaltimento RSU</i>	89772,51	
CRD	<i>Costi di raccolta differenziata per materiale</i>	210583,00	
CTR	<i>Costi trattamento e riciclo</i>	77228,82	
	TOTALE GENERALE	735239,92	100,00

RITENUTO di ripartire le entrate derivanti dalla riscossione della tariffa con metodo normalizzato impostata per l'anno 2016, nel modo seguente:

Parte fissa:

- 80% a carico delle utenze domestiche
- 20% a carico delle utenze non domestiche.

Parte variabile:

- 74% a carico delle utenze domestiche
- 26% a carico delle utenze non domestiche

PRECISATO pertanto che i costi da coprire con tariffa con sistema puntuale risultano essere i seguenti:

Copertura costi con tariffa sistema puntuale	
<i>Tipologia servizio/utenze</i>	<i>Costi</i>
Svuotamento umido Utenze Non Domestiche	22.799,91
Svuotamento secco Utenze Domestiche e Non Domestiche	157.895,43
Totale	180.695,34

PRECISATO pertanto che i costi da coprire con tariffa con metodo normalizzato risultano essere i seguenti:

Copertura costi con tariffa metodo normalizzato					
	<i>Costi FISSI</i>	<i>%</i>	<i>Costi VARIABILI</i>	<i>%</i>	TOTALE
Utenze domestiche	225.422,63	80,0	190.939,43	74	416.362,06
Utenze non domestiche	56.555,04	20,0	81.627,48	26	138.182,52
TOTALE	281.977,67	100%	272.566,91		554.544,58

RITENUTO, sulla base dell'esperienza maturata e delle rilevazioni effettuate in oltre un decennio, di applicare sulla base della suddivisione dei costi rilevati nel Piano Finanziario relativamente alla gestione del rifiuto umido e verde le seguenti riduzioni:

- 62,5% della parte variabile alle utenze che effettuano in proprio sia il compostaggio della frazione umida che della frazione verde e
- 49,8% della parte variabile alle utenze che effettuano in proprio il compostaggio della frazione umida.

RITENUTO sulla base dell'esperienza maturata e delle rilevazioni effettuate in oltre un decennio, di confermare i parametri già applicati negli anni precedenti e precisamente per le utenze domestiche il coefficiente Kb di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, e per le utenze non domestiche i coefficienti Kc e Kd nella misura riportata nelle tabelle seguenti:

utenze domestiche

N° ab. Nucleo	Ka	Kb
1	0,8	0,80
2	0,94	1,60
3	1,05	2,00
4	1,14	2,60
5	1,23	3,20
6 o più	1,3	3,70
2^ case e "altre utenze"	0,8	2,00

utenze non domestiche

CAT. MN	Descrizione categoria	Kc applicato	Kd applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	5,50
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
5	Stabilimenti balneari	0,64	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22
10	Ospedale	1,29	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12	Banche ed Istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24	Bar,caffè, pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45
29	Banchi di mercato di generi alimentari	6,92	56,78
30	Discoteche, night-club	1,91	15,68

Rilevato che al fine di determinare la parte variabile puntuale della tariffa risulta necessario stabilire, ai sensi dell'art. 16 del regolamento relativo alla tariffa, il numero minimo di svuotamenti per il rifiuto secco per le utenze domestiche, stimato per l'anno 2016 nella quantità di 8 all'anno in rapporto al periodo di detenzione;

Rilevato che al fine di determinare la parte variabile puntuale della tariffa risulta necessario stabilire, ai sensi dell'art. 18 del regolamento relativo alla tariffa sopra citato, il numero minimo di svuotamenti per le utenze non domestiche, stimato nelle quantità seguenti, sempre rapportate al periodo di detenzione:

Tipologia rifiuto	Dimensione contenitori	Frequenza minima
-------------------	------------------------	------------------

Umido	Da 20 Litri	1 a settimana
Umido	Da 120 litri	Minimo 1 a settimana
Umido	Da 240 litri	Minimo 1 a settimana
Secco	Da 120 litri	8 all'anno
Secco	Da 240 litri	8 all'anno
Secco	Da 1300 litri	48 all'anno
Secco	Navette	In base agli svuotamenti

PRESO ATTO delle tariffe per le utenze domestiche e produttive risultanti dall'applicazione dei parametri e criteri sopra evidenziati, come risultanti nei prospetti riepilogativi di seguito riportati:

Utenze domestiche

N° comp. nucleo familiare	Tariffa fissa [€/mq]	Tariffa variabile [€/utenza]	Tariffa variabile [€/utenza] Compostaggio umido e verde	Tariffa variabile [€/utenza] Compostaggio umido
1	0,354	31,85	11,94	16,30
2	0,416	63,70	23,88	32,61
3	0,464	79,63	29,86	40,77
4	0,505	103,51	38,81	52,00
5	0,545	129,39	48,52	66,25
6 o più	0,576	147,30	55,24	75,42
2 ^e case altre ut.	0,354	31,85	11,94	16,30

Utenze produttive

CAT. MN	Descrizione categoria	Tariffa fissa [€/mq]	Tariffa Variabile [€/mq]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,248	0,358
2	Cinematografi e teatri		
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,222	0,319
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,325	0,470
5	Stabilimenti balneari		
6	Esposizioni, autosaloni	0,189	0,275
7	Alberghi con ristorante		
8	Alberghi senza ristorante	0,399	0,578
9	Case di cura e riposo	0,462	0,666
10	Ospedale	0,477	0,687
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,562	0,811
12	Banche ed Istituti di credito	0,226	0,328
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,521	0,752
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,666	0,963
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,307	0,444
16	Banchi di mercato beni durevoli		
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,547	0,789
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,381	0,552
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,521	0,752

20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,340	0,490
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,403	0,580
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,060	2,975
23	Mense, birrerie, amburgherie	1,793	2,591
24	Bar,caffè, pasticceria	1,464	2,113
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,020	1,477
26	Plurilicenze alimentari e/o miste		
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,651	3,827
28	Ipermercati di generi misti		
29	Banchi di mercato di generi alimentari		
30	Discoteche, night-club		1,02

Tariffa puntuale

Costo a svuotamento secco non riciclabile	
	Euro
Costo navetta	101,00
costo cont.1.300	21,36
costo bidone 120	2,73
costo bidone 240	5,46
Costo a svuotamento umido	
	Euro
costo cont. 20	1,48
costo cont.120	4,83
costo cont 240	7,40

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti all'imposta unica comunale (IUC) ed alla legge 27 luglio 2000, n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

PROPONE

- 1) di approvare i parametri ed i criteri di applicazione della tariffa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani per l'anno 2016 come sopra espressi;
- 2) di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, le tariffe per l'anno 2016 per lo smaltimento rifiuti solidi urbani, derivanti dall'applicazione dei suddetti parametri, in conformità ai disposti del D.L. 201/2011 e smi e del DPR 158/99, come di seguito riportate:

UtENZE domestiche

N° comp. nucleo familiare	Tariffa fissa [€/mq]	Tariffa variabile [€/utenza]	Tariffa variabile [€/utenza] Compostaggio umido e verde	Tariffa variabile [€/utenza] Compostaggio umido
1	0,354	31,85	11,94	16,30
2	0,416	63,70	23,88	32,61
3	0,464	79,63	29,86	40,77
4	0,505	103,51	38,81	52,00
5	0,545	129,39	48,52	66,25
6 o più	0,576	147,30	55,24	75,42
2 ^e case altre ut.	0,354	31,85	11,94	16,30

Utenze produttive

CAT. MN	Descrizione categoria	Tariffa fissa [€/mq]	Tariffa Variabile [€/mq]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,248	0,358
2	Cinematografi e teatri		
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,222	0,319
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,325	0,470
5	Stabilimenti balneari		
6	Esposizioni, autosaloni	0,189	0,275
7	Alberghi con ristorante		
8	Alberghi senza ristorante	0,399	0,578
9	Case di cura e riposo	0,462	0,666
10	Ospedale	0,477	0,687
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,562	0,811
12	Banche ed Istituti di credito	0,226	0,328
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,521	0,752
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,666	0,963
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,307	0,444
16	Banchi di mercato beni durevoli		
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,547	0,789
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,381	0,552
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,521	0,752
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,340	0,490
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,403	0,580
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,060	2,975
23	Mense, birrerie, amburgherie	1,793	2,591
24	Bar, caffè, pasticceria	1,464	2,113
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,020	1,477
26	Plurilicenze alimentari e/o miste		
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,651	3,827

28	Ipermercati di generi misti		
29	Banchi di mercato di generi alimentari		
30	Discoteche, night-club		1,02

Tariffa puntuale

Costo a svuotamento secco non riciclabile	
	Euro
Costo navetta	101,00
costo cont. 1.300	21,36
costo bidone 120	2,73
costo bidone 240	5,46
Costo a svuotamento umido	
	Euro
costo cont. 20	1,48
costo cont. 120	4,83
costo cont 240	7,40

- 3) di dare atto che l'applicazione delle nuove tariffe comporterà un'entrata complessiva di circa Euro 735.239,92, oltre al trasferimento statale per le utenze scolastiche, a favore del cap. 266 "Tariffa Rifiuti" del bilancio di previsione 2016, ad integrale copertura dei costi preventivati;
- 4) di dare altresì atto che la tariffa suddetta è soggetta a tributo provinciale nella misura del 5% .

PARERI ART. 49 comma 1 dlgs 267/2000 IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

DATA _____

Il responsabile del servizio



Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Attesta altresì che è stato assunto l'impegno di spesa al Cap. _____

DATA _____

Il responsabile del servizio ragioneria

Maggian Maria Letizia

Relazona il Sindaco presidente, illustra brevemente la proposta e da lettura del dispositivo, chiede esonero dalla lettura della tabella che è, comunque, quella già in vigore, essendo state riproposte le tariffe dello scorso anno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la sopra citata proposta di delibera presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;
- Visti gli art. 42 e 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Rilevato il numero dei presenti: n. 10

- **con voti favorevoli n. 8**, contrari nessuno, astenuti n. 2 (Clavello, Contro), espressi in forma palese per alzata di mano il cui esito viene riconosciuto dal Sindaco - Presidente;

D E L I B E R A

- 5) di approvare i parametri ed i criteri di applicazione della tariffa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani per l'anno 2016 come sopra espressi;
- 6) di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, le tariffe per l'anno 2016 per lo smaltimento rifiuti solidi urbani, derivanti dall'applicazione dei suddetti parametri, in conformità ai disposti del D.L. 201/2011 e smi e del DPR 158/99, come di seguito riportate:

Utenze domestiche

N° comp. nucleo familiare	Tariffa fissa [€/mq]	Tariffa variabile [€/utenza]	Tariffa variabile [€/utenza] Compostaggio umido e verde	Tariffa variabile [€/utenza] Compostaggio umido
1	0,354	31,85	11,94	16,30
2	0,416	63,70	23,88	32,61
3	0,464	79,63	29,86	40,77
4	0,505	103,51	38,81	52,00
5	0,545	129,39	48,52	66,25
6 o più	0,576	147,30	55,24	75,42
2 ^e case altre ut.	0,354	31,85	11,94	16,30

Utenze produttive

CAT. MN	Descrizione categoria	Tariffa fissa [€/mq]	Tariffa Variabile [€/mq]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,248	0,358
2	Cinematografi e teatri		
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,222	0,319
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,325	0,470

5	Stabilimenti balneari		
6	Esposizioni, autosaloni	0,189	0,275
7	Alberghi con ristorante		
8	Alberghi senza ristorante	0,399	0,578
9	Case di cura e riposo	0,462	0,666
10	Ospedale	0,477	0,687
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,562	0,811
12	Banche ed Istituti di credito	0,226	0,328
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,521	0,752
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,666	0,963
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,307	0,444
16	Banchi di mercato beni durevoli		
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,547	0,789
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,381	0,552
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,521	0,752
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,340	0,490
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,403	0,580
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,060	2,975
23	Mense, birrerie, amburgherie	1,793	2,591
24	Bar,caffè, pasticceria	1,464	2,113
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,020	1,477
26	Plurilicenze alimentari e/o miste		
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,651	3,827
28	Ipermercati di generi misti		
29	Banchi di mercato di generi alimentari		
30	Discoteche, night-club		1,02

Tariffa puntuale

Costo a svuotamento secco non riciclabile	
	Euro
Costo navetta	101,00
costo cont.1.300	21,36
costo bidone 120	2,73
costo bidone 240	5,46
Costo a svuotamento umido	
	Euro
costo cont. 20	1,48
costo cont.120	4,83
costo cont 240	7,40

7) di dare atto che l'applicazione delle nuove tariffe comporterà un'entrata complessiva di circa Euro 735.239,92, oltre al trasferimento statale per le utenze scolastiche, a favore del cap. 266 "Tariffa Rifiuti" del bilancio di previsione 2016, ad integrale copertura dei costi preventivati;

8) di dare altresì atto che la tariffa suddetta è soggetta a tributo provinciale nella misura del 5% .

Con successiva separata votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, rilevato il numero dei presenti: n. 10, con voti palesi favorevoli n. 8 contrari nessuno, astenuti n. 2 (Clavello, Contro), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.